

REGIONE PUGLIA - GIUNTA REGIONALE
 Prot. N° del
 Assegnato all'Ufficio
 Il Dirigente di Settore
 Ai sensi dell'art. 5 L. 241/90 e succ. mod. o integr.
 Assegnata a



REGIONE PUGLIA
 AREA REGIONALE DEL PARLAMENTO
 2393

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

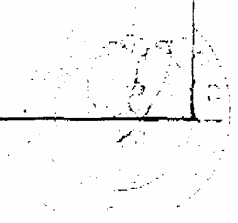
N. **468** del 23/02/2010 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AOS/DEL/2010/00011
OGGETTO: Intesa Stato-Regioni 3 dicembre 2009. Patto di Salute 2010-2012. L.23 dicembre 2009 n.191, art.62, lett.b). Indirizzi applicativi modelli organizzativi. Accordo OO.SS. dell'Area Medico-Veterinaria.

L'anno 2010 addì 23 del mese di Febbraio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
Presidente Nichi Vendola V.Presidente Loredana Capone Assessore Fabiano Amati Assessore Angela Barbanente Assessore Tommaso Fiore Assessore Elena Gentile Assessore Silvia Godelli Assessore Onofrio Introua Assessore Mario Loizzo Assessore Michele Losappio Assessore Guglielmo Minervini Assessore Michele Pelillo Assessore Magda Terrevoli Assessore Gianfranco Viesti	Assessore Dario Stefano

Assiste alla seduta il Dott. Romano Douno, Segretario redigente.





REGIONE PUGLIA

L'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della A.P. - "Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR" dell'Ufficio 4 confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

La legge 6 agosto 2008 n.133 che all'art.79 comma 1 lett.b) ha previsto, nell'ambito del contenimento dei costi, che le Regioni si impegnino tra l'altro a fissare i parametri di standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse.

La Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 3.12.2009 ha sottoscritto l'Intesa sul Patto per la Salute 2010-2012 prevedendo all'art.12 lett.a) e b) che le Regioni, al fine del raggiungimento del contenimento della spesa del personale del SSR, i cui vincoli sono stati prorogati per il periodo 2010-2012, debbano procedere, tra l'altro, a fissare i parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse, nonché delle posizioni organizzative e di coordinamento rispettivamente delle aree della dirigenza e del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale, nel rispetto, comunque, delle disponibilità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa.

Detta disposizione è stata confermata dall'art.2 commi 71 e 72 lett.a) e b) della L.23 dicembre 2009 n. 191 (finanziaria 2010)

Ai fine di un'omogenea ed ottimale organizzazione dell'assistenza e nel contempo per una maggiore razionalizzazione delle risorse umane, nell'ambito dell'attività di confronto con le OO.SS., prevista dal "Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia-Assessorato alle Politiche della Salute e le OO.SS. della Dirigenza Medica e Veterinaria", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 527 del 28.4.2006, è stato avviato un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali della dirigenza Medica e Veterinaria firmatarie del contratto, per fornire puntuali indirizzi alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie e agli IRCCS pubblici della Regione.

In data 2.12.2009 i rappresentanti di parte pubblica ed i rappresentanti regionali delle OO.SS. della dirigenza medica e veterinaria hanno sottoscritto il documento contenente gli indirizzi applicativi a cui le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS devono uniformarsi nell'individuazione, con l'Atto Aziendale, delle strutture semplici, semplici a valenza dipartimentale e complesse.

A tale proposito, si evidenzia che la legge 23 dicembre 2009 n. 191 di conferma delle disposizioni contenute nel Patto per la Salute, norme entrambe entrate in vigore in date successive alla sottoscrizione del documento di cui trattasi, ha disposto:

- all'art.2, comma 71 che gli enti del Servizio Sanitario nazionale concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando, anche nel triennio 2010-2012, misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, non superino per ciascuno degli anni 2010,2011 e 2012 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4% per cento. A tale fine si considerano anche le spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzione;

- al successivo comma 72 lett.a) e b) che gli enti del Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito degli indirizzi fissati dalle regioni, anche in connessione con i processi di riorganizzazione, per il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa predispongano un programma annuale di revisione delle consistenze di personale dipendente a tempo indeterminato, determinato, che presta servizio con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni, finalizzato alla riduzione della spesa complessiva per il personale, con conseguente ridimensionamento dei pertinenti fondi della contrattazione integrativa.

Per quanto sopra, si ritiene necessario puntualizzare che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici nell'individuare le strutture complesse, semplici e semplici a



REGIONE PUGLIA

valenza dipartimentale, devono tenere conto di quanto disposto dalle norme citate (L.191/2009; Patto per la Salute 2010-2012)

Inoltre, nella medesima riunione del 2.12.2009 è stato concordato tra le parti di istituire presso il Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica - un Osservatorio regionale con il compito di verificare l'applicazione dei contratti. All'Osservatorio saranno, inoltre, sottoposte eventuali problematiche evidenziate dalle aziende sanitarie, dalle OO.SS. e da operatori, in merito a:

- a) atti aziendali adottati dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- b) organizzazione del lavoro;
- c) relazioni sindacali
- d) formazione e l'aggiornamento del personale.

L'Osservatorio regionale, le cui procedure di funzionamento saranno stabilite dallo stesso in sede di prima riunione, sarà composto dal Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica, dal Responsabile della A.P. "Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR", dai Rappresentanti delle OO.SS. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per quanto sopra, si propone alla Giunta Regionale, l'approvazione del suddetto documento, allegato A) del presente schema di deliberazione, ai sensi dell'art.42 della L.n.7/04, con le precisazioni riguardanti la revisione della consistenza del personale in servizio, finalizzato alla riduzione della spesa complessiva del personale e relativo ridimensionamento dei pertinenti fondi aziendali, di cui all'art.2 comma 71 e comma 72 lett.a) e b) della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e del Patto per la Salute del 3 dicembre 2009 nonché la costituzione dell'Osservatorio regionale con i compiti sopra individuati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. E I. “

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Silvia Papini)

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute ;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della A.P. dell'ufficio 4 e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;





REGIONE PUGLIA

DELIBERA

- di approvare, per i motivi esposti in narrativa, il documento allegato A) a farne parte integrante e sostanziale, riguardante gli indirizzi applicativi per l'individuazione da parte delle Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici delle unità operative complesse, semplici e semplici a valenza dipartimentale.
- di disporre che l'individuazione delle strutture complesse, semplici e semplici a valenza dipartimentale, da parte delle Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici, avvenga nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 2, commi 71 e 72 lett. a) e b) della legge 191/2009 (finanziaria 2010) e dell'art. 12 lett. a) e b) del Patto per la Salute 2010-2012;
- di approvare, altresì, la costituzione dell'Osservatorio regionale, con i compiti e la composizione riportati in narrativa;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica di trasmettere la presente deliberazione alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie e agli IRCCS pubblici nonché alle Organizzazioni Sindacali interessate;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta

On. Nichi Vendola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

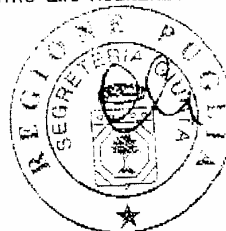
Il Responsabile della A.P. (Angela Nobilo)

Il Dirigente del Servizio (Silvia Papini)

Il sottoscritto direttore di area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008:

Il Direttore ad interim Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità (Mario Aulenta)

L' Assessore proponente (Prof. Tommaso Fiore)



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno



ALLEGATO A)

REGIONE PUGLIA

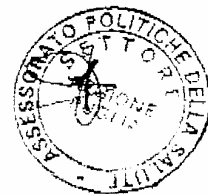
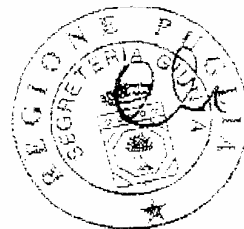
AREA Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità
SERVIZIO – Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica – Uff.4
P.O. – Contrattazione – Controllo atti dotazione organica delle Aziende Sanitarie

Oggetto: D.L. 112/08 convertito in L. 133 del 6.8.08 - Modelli Organizzativi.
Proposta alle OO.SS. dell'Area Medico-Veterinaria

Fermo restando gli indirizzi applicativi previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 830 del 2.7.2002 in merito all'adozione dell'Atto Aziendale e sulla base di quanto previsto dal punto 2.3.1 del Piano della Salute e nelle more della emanazione del regolamento previsto dalla L.133/08 art.79 occorre fornire alle Aziende Sanitarie ulteriori indicazioni al fine di ottemperare ad una applicazione omogenea nel territorio che consenta una ottimale organizzazione dell'assistenza e nel contempo una razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie.

A seguito di confronto con le organizzazioni sindacali di categoria, sono state concordate le seguenti indicazioni:

- i posti letto delle unità operative complesse non possono essere in numero inferiore agli standard previsti dal Piano di Salute 2008-2010, salvo diversa determinazione da parte della Regione per le strutture a valenza sovraaziendale quali IRCCS pubblici e Aziende Ospedaliero-Universitarie, (l.r. 36/94 e s.m. ed i., l.r. 23/08 e leggi di settore) e in relazione alla grandezza e complessità dell'attività della struttura complessa con e senza posti letto, indicando l'attività, le risorse umane e strumentali e i costi con i relativi finanziamenti;
- le unità operative semplici sono individuate **all'interno dell'unità operativa complessa** sulla base di comprovato fabbisogno assistenziale, (dati epidemiologici, liste d'attesa) in presenza di adeguata dotazione di risorse umane e finanziarie da gestire, di risorse strumentali, di spazi dedicati e di posti letto, ove previsti. Le u.o. semplici devono essere di disciplina affine o equipollente ovvero ricomprese nel novero delle funzioni correlate ai profili di attività della u.o. complessa di riferimento;
- le u.o. semplici a valenza dipartimentale devono essere individuate sulla base di comprovato fabbisogno assistenziale (dati epidemiologici, liste d'attesa) e di esigenze di servizio, in presenza di dotazione di risorse umane e finanziarie da gestire, qualora nel dipartimento di riferimento non sia presente l'omologa unità operativa complessa di riferimento ovvero qualora l'unità operativa **svolga**



attività specifiche e/o necessaria a tutte le strutture presenti all'interno del dipartimento di riferimento. Nel dipartimento non può essere prevista più di una u.o. semplice a valenza dipartimentale della stessa disciplina e medesime funzioni;

- gli incarichi professionali di alta specializzazione devono essere individuati sulla base del valore strategico per l'Azienda, in relazione al fabbisogno assistenziale ed agli obiettivi assegnati dalla Regione. Ne consegue che tali incarichi non devono essere considerati gerarchicamente subalterni alle uu.oo. semplici e, pertanto, devono essere valorizzati singolarmente nella graduazione, facendo riferimento all'importanza dell'attività nell'ambito dell'Azienda stessa. L'attribuzione degli incarichi dirigenziali non può che uniformarsi a quanto previsto dagli artt. 27 e 28 del CCNL del 08.06.2000 e dai Regolamenti aziendali in materia. Il finanziamento di tutte le uu.oo. dell'Ente devono trovare precisa copertura nell'ambito dei Fondi aziendali di riferimento. La istituzione di nuove uu.oo. può avvenire unicamente attraverso adeguato finanziamento dei Fondi aziendali, purchè compatibile e nei limiti della disponibilità del proprio bilancio e nel rispetto delle disposizioni finanziarie in materia di spesa del personale.

Bari, li

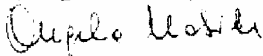
Assessore Regionale
Alle Politiche della Salute
(Prof. Tommaso Fiore)



Dirigente Servizio
Programmazione Assistenza
Ospedaliera e Specialistica
(Silvia Pignati)

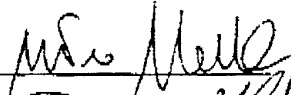


Responsabile P.O. uff.4 Serv. AOS
(Angela Nobile)



ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL Medici



FED.CISL Medici



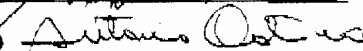
FED. MEDICI ader. alla UIL



CIVEMP



FESMED



UMSPED



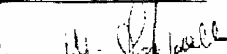
CIMO ASMD



ANAAO ASSOMED



ANPO-ASCOTI-FIALS



REGIONE PUGLIA
SECRETARIA GIUNTA

Et. trasmissione Prop. R. n. 2472/09 e Rec.
per gli adempimenti di competenza
Data: 1 FEB. 2010



F. Di Sibelli

*Il presente provvedimento è composto da
n. 2 fogli allegati*



Silvia Papini
Il Dirigente di Settore
(Silvia PAPERINI)



Allegato unico alla deliberazione
n. 468 del 23 FEB. 2010

composta da n. 3 (tre) fasciate

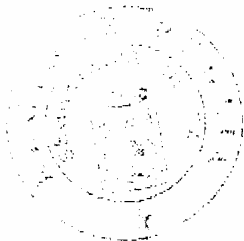
Il Segretario della G.R. Il Presidente

Dott. Romano *Donno*

On. *Nichi Vendola*

REGIONE PUGLIA
SECRETARIA GIUNTA

La presente copia, composta da n. 3 (tre) fasciate, è
certificata all'originale depositate presso la
segreteria della giunta



Il Segretario della Giunta
F. Di Sibelli